



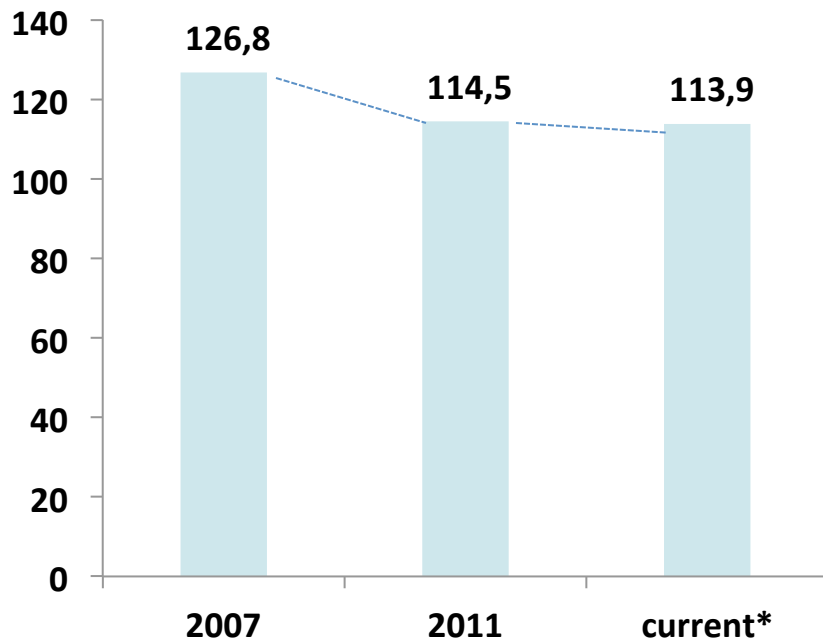
**Esiste un mercato per i  
minibond in Italia?**

**La fotografia delle società non  
quotate**

# La crisi ha ridotto la base produttiva italiana attraverso meccanismi di selezione darwiniana

## Società di capitali oltre 2 mil di ricavi

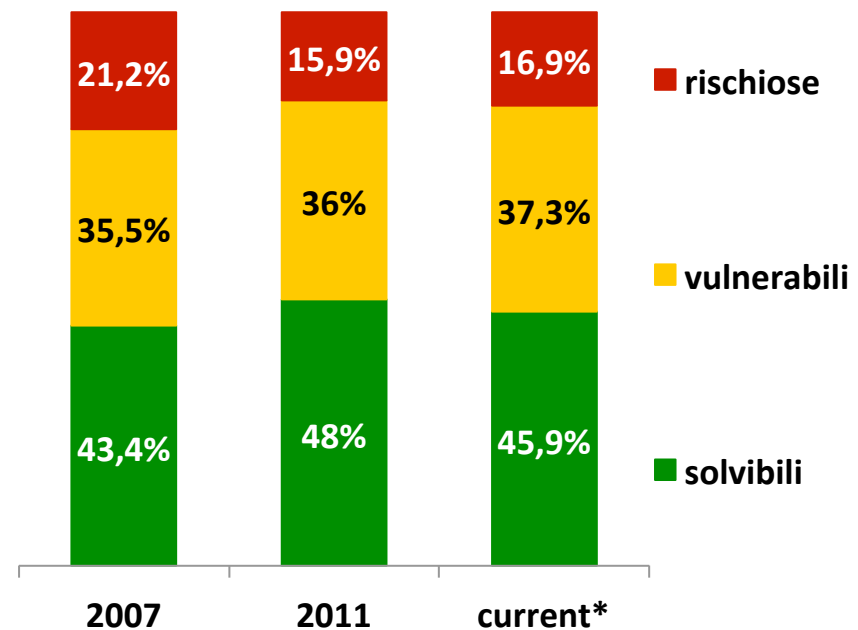
Migliaia di imprese



A seguito della crisi il numero di società con ricavi superiori a 2 milioni si è ridotto di oltre il 10%

## Distribuzione per classe di rischio

% sul totale



Oggi il profilo di rischio delle imprese presenti sul mercato è migliorato rispetto al 2007

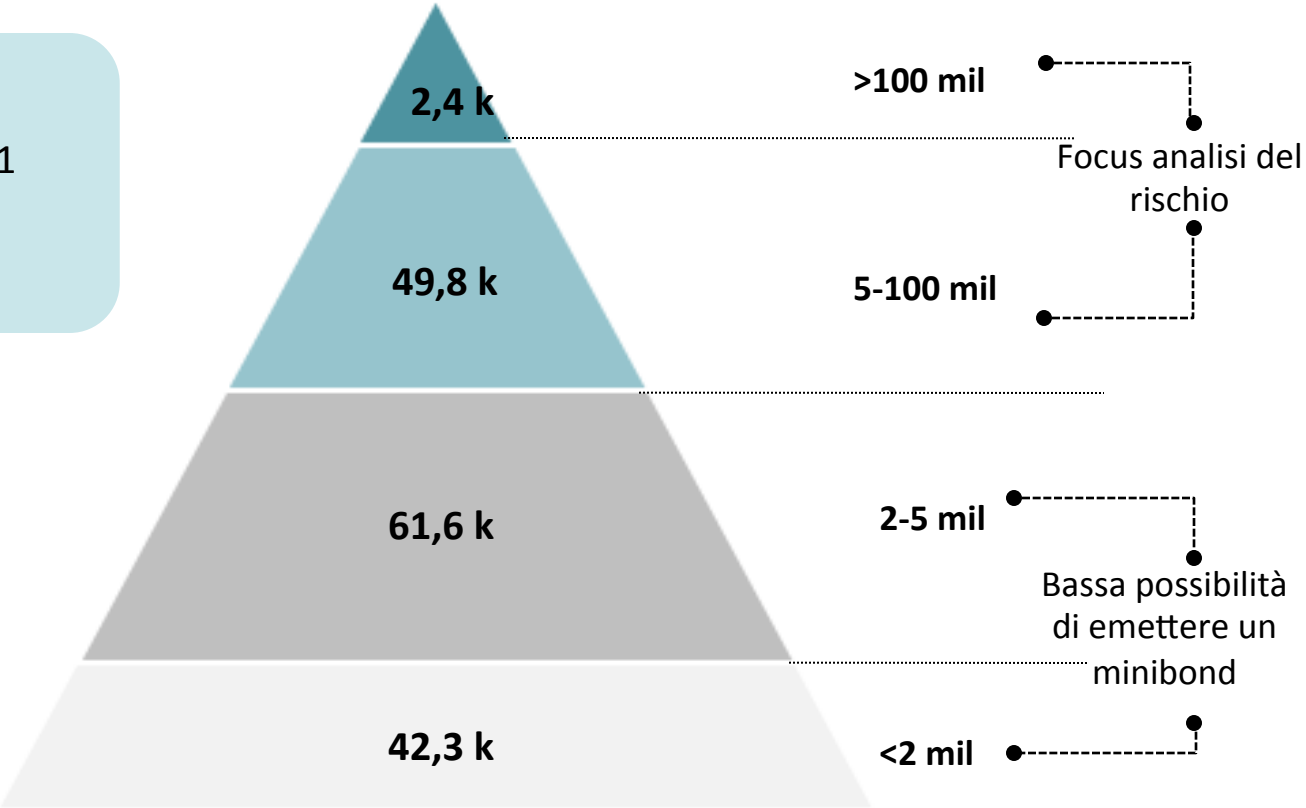
# Le norme sui minibond si applicano a 156 mila società di capitale

## Società di capitali

## Classi di fatturato

- Società di capitale
- Non quotate
- Risultati 2012 (85%) o 2011
- Con ricavi o attivo patrimoniale > 2 € mil

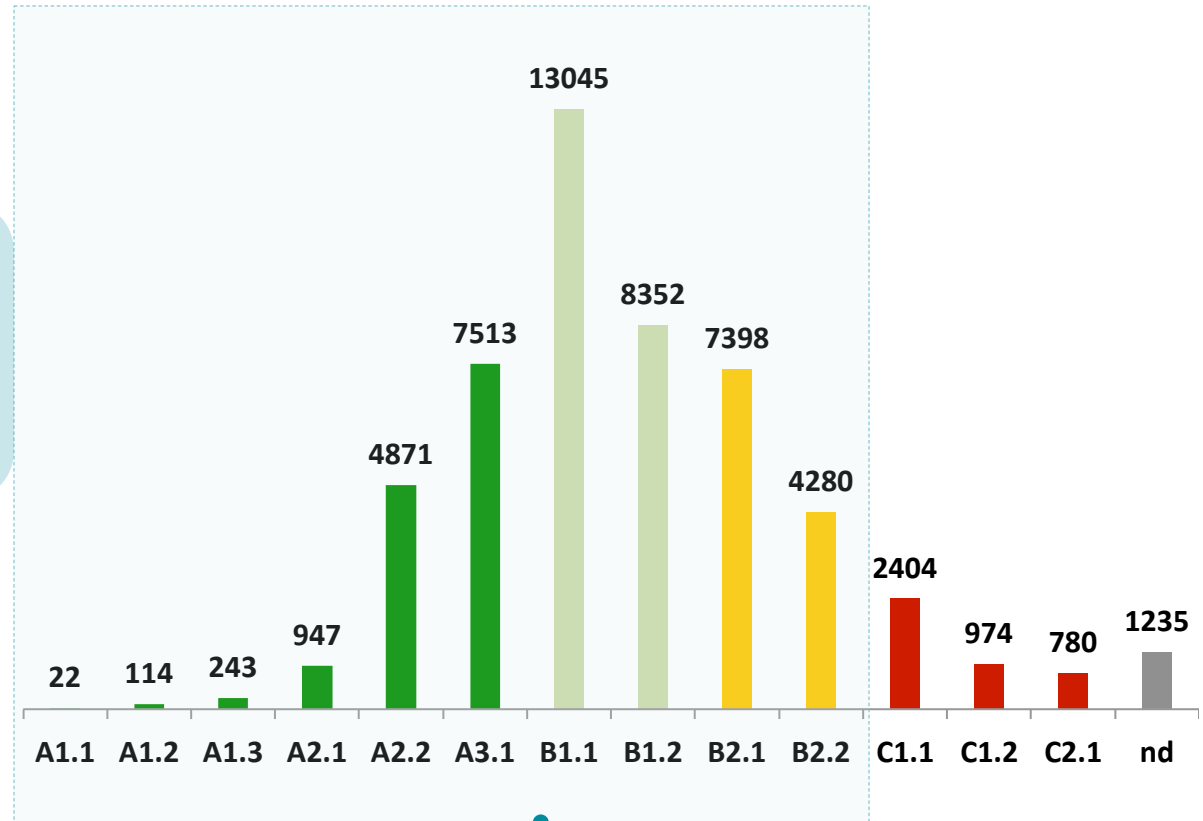
**156 k società**



Fonte: analisi archivi Cerved Group;

# Le società per Cerved Group Rating

Distribuzione per classe di rating



Nota: in caso di assenza del Cerved Group Rating, si considera il Cerved Group Score;

**52,2 k società**

**35,1 k società investment grade**

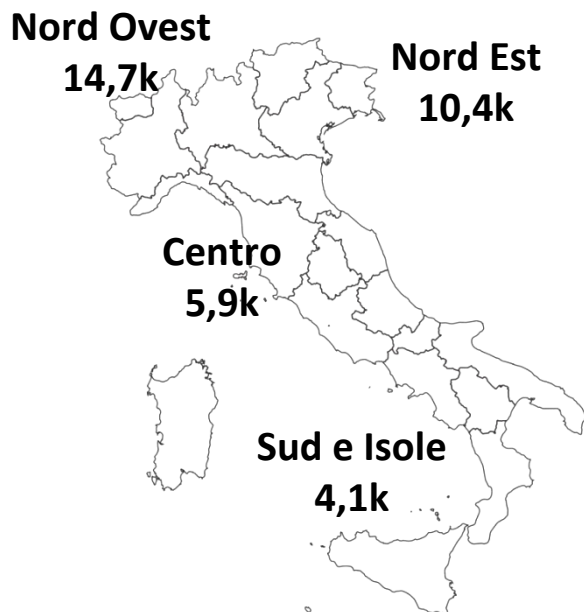
Fonte: analisi archivi Cerved Group

# Esiste un buon bacino di imprese investment grade in tutte le aree e settori

**35,1 k società investment grade**

- Società di capitale
- Non quotate
- Risultati 2012 (85%) o 2011
- Con ricavi > 5 milioni
- Con CGR migliore o uguale a B1.2

## territorio



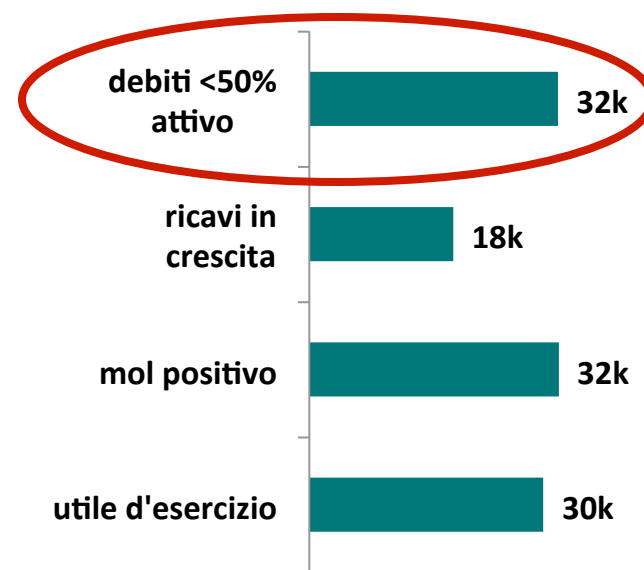
La maggior parte nel Nord, ma buon bacino anche nel Centro-Sud

## settori



Numero elevato anche in settori tradizionali (sistema moda) o in forte difficoltà (edilizia)

## performance



32 mila aziende con ampio spazio per accrescere i debiti

# In caso di decollo del mercato, l'azione di stimolo per le PMI potrebbe essere molto rilevante

- Le 35 mila società investment grade con ricavi oltre 5 milioni di euro producono 1.519 miliardi di fatturato e 266 miliardi di valore aggiunto, il 17% del Pil italiano
- Se si focalizza l'attenzione sulle 34 mila società con ricavi compresi tra 5 e 250 milioni, il fatturato complessivo ammonta a 785 miliardi e il valore aggiunto a 162 miliardi (10,3% del Pil)
- Queste società hanno in bilancio un ammontare di debiti verso il sistema bancario pari a 140 miliardi a fronte di un attivo patrimoniale di 737 miliardi
- Se si considerano solo le 31 mila che hanno spazio per aumentare il proprio indebitamento (con rapporto debiti finanziari su attivo inferiore al 50%) l'esposizione verso il sistema bancario ammonta a 94 miliardi, a fronte di un attivo patrimoniale pari a 633 miliardi
- Sarebbe sufficiente che solo l'11% di queste aziende si avvalesse delle nuove norme per metà del limite massimo consentito (totale patrimonio netto) per compensare interamente i 29 miliardi di minori prestiti erogati dalle banche nel 2012 rispetto al 2011